

Comunicato stampa del 22 aprile 2013

Zanoni appoggia la “Legge Rifiuti Zero”

L'eurodeputato Andrea Zanoni appoggia e invita a firmare la campagna di iniziativa popolare “Legge Rifiuti Zero”. “Basta a discariche e inceneritori. Il futuro è fatto di riciclo e riutilizzo. L'Europa ci dice come fare”

Andrea Zanoni, eurodeputato ALDE e membro della commissione ENVI Ambiente, Salute Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo, aderisce alla campagna [“Legge Rifiuti Zero”](#) che si propone di raccogliere le firme necessarie per proporre una legge di iniziativa popolare che bandisca per sempre gli inceneritori e le discariche a vantaggio del riciclo e del riutilizzo. *“Nel XXI secolo inoltrato non possiamo più permetterci di considerare i rifiuti come un qualcosa di cui disfarsi. E' arrivato il momento di dire addio ai vecchi metodi di smaltimento e incenerimento, incentivando invece quelle pratiche che guardano al rifiuto come a un prodotto da rimettere nel ciclo di vita produttivo”*. A questo riguardo, lo scorso 7 marzo Zanoni ha partecipato come relatore alla conferenza [“Towards zero waste - Verso rifiuti zero”](#) al Parlamento europeo di Bruxelles ([VIDEO](#)) dove tra l'altro era presente il Commissario Ue all'Ambiente Janez Potočnik.

“Discariche e inceneritori appartengono al passato. Il futuro è fatto di raccolta porta a porta, riciclo al 100 per cento, certificati bianchi per l'industria del riciclo, l'introduzione del reato d'inquinamento ambientale e l'inertizzazione dei rifiuti pericolosi come l'amianto”, spiega Zanoni, che ricorda come *“lo scorso maggio al Parlamento europeo abbiamo votato la relazione del collega Gerben-Jan Gerbrandy (olandese e liberal democratico) su un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse che invita la Commissione europea a fare ancora di più per razionalizzare la normativa in materia, tenendo conto della gerarchia dei rifiuti e della necessità di ridurre quelli residui fino a raggiungere l'obiettivo rifiuti zero eliminando tra le altre cose le discariche e gli inceneritori entro il 2020”*. L'eurodeputato ricorda anche *“le possibilità economiche e la possibile creazione di nuovi posti di lavoro di un sistema di riciclo più efficiente, come il caso di un'azienda ferrarese di scope che stava per fallire e che è stata salvata grazie ai costi più bassi del granulato di plastica ricavato dal riciclo”* (400 euro contro i 3000 per una tonnellata di granulato ricavato da plastica vergine).

Al Parlamento europeo Zanoni ha denunciato spesso gli effetti di inceneritori e dello smaltimento illegale dei rifiuti sull'ambiente e la salute degli italiani ([interventi su inceneritori](#)) ([interventi su rifiuti](#)).

“Plaudo all'iniziativa delle associazioni e dei comitati promotori della campagna Legge Rifiuti Zero, che mentre la politica nazionale parla solo di se stessa, cercano di affrontare un problema annoso per il nostro Paese, l'ambiente e la salute dei suoi cittadini”, conclude l'eurodeputato.

Firma la petizione: <http://www.leggerifutuzero.it/>

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog www.andreazanoni.it

Twitter [Andrea_Zanoni](#)

Facebook [Andrea Zanoni](#)

Youtube [AndreaZanoniTV](#)